

Mirandola, inaugurato l'asilo nido «Arca di Noè»

«In meno di un anno Chiesa e territorio hanno dato una risposta alle necessità delle famiglie escluse dalle graduatorie»

La città di Mirandola può contare su un nuovo servizio educativo, il nido Arca di Noè. L'inaugurazione si è tenuta lo scorso 11 febbraio 2023 alla presenza di un centinaio di persone. Il nido è stato realizzato all'interno della scuola dell'infanzia paritana «Don Riccardo Adani» di Mirandola, aderente alla Fiam di Modena e rappresentata in questa occasione dal presidente provinciale don

Alberto Zironi e dalla coordinatrice pedagogica diocesana Roberta Di Natale. Il servizio, già in funzione dal mese di gennaio, ospita 26 bambini, in due sezioni dai 9 ai 36 mesi, in parte in regime privato e in parte in convenzione con il Comune di Mirandola, con quattro educatrici. Con l'apertura del nido si è voluta dare risposta alle necessità delle famiglie rimaste escluse dalle graduatorie comunali e, in concerto con la amministrazione pubblica, insieme agli uffici istruzione si è attivati, in meno di un anno, all'apertura. Il nido è stato realizzato in un'ala della scuola che, in precedenza, ospitava il refettorio, da tempo non più utilizzato e, con un progetto

curato dall'architetto Marco Zini, è stato possibile riconvertire lo spazio rendendolo adatto a un'utenza dai 9 mesi ai 3 anni. Un bagno completamente nuovo, spazi pensati per il gioco simbolico, lettini bassi per il riposo pomeridiano, tavoli esagonali dove ogni bambino trova posto per il pasto sono solo alcuni elementi che caratterizzano lo spazio. Il progetto educativo, supervisionato dalla coordinatrice pedagogica e messo in atto dalle educatrici, verrà presentato alle famiglie dei bambini che frequentano il servizio nel corso di una riunione a metà febbraio. Al taglio del nastro erano presenti l'assessore all'istruzione Marina Marchi e il viceministro Letizia Bardi, il nido, infatti, nasce da

una grande sinergia e collaborazione tra ente pubblico e soggetto privato. Tante le persone presenti nel momento inaugurale, tra cui sostenitori, famiglie, personale della scuola e altre persone che hanno voluto prendere parte all'avvio ufficiale del servizio. Nel suo intervento, Maurizio Cavicchioli, presidente della scuola, ha dichiarato: «Tutto questo è stato possibile grazie a una buona squadra di lavoro composta dal personale della scuola, dall'architetto Marco Zini e dai tanti donatori tra privati, dalle imprese e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola che hanno voluto sostenere economicamente il progetto». «Avviare nuovi servizi educativi è come accendere una luce

Don Fabio Barbieri conferisce la benedizione al nido durante il momento inaugurale in presenza delle autorità



all'interno di una città, diventare tasselli importanti di quella comunità educante che tutti noi puntiamo a costruire» con queste parole la coordinatrice pedagogica Carlotta Casacci ha voluto dare un significato a ciò che si è celebrato sabato. A dare la benedizione il parroco don Fabio

Barbieri e, a seguire, il discorso di Don Alberto Zironi, presidente della Fiam provinciale, il quale nel discorso inaugurale ha sottolineato come l'apertura di nuovi servizi possa essere di esempio per altre realtà che vogliono intraprendere questa strada.